

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL COMUNE DI TRECCHINA

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA – IPOTESI DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2016

Viene preso atto dell'art. 4 - comma 3° - del CCNL del Comparto del personale delle Regioni/Autonomie locali sottoscritto il 22 gennaio 2004, il quale stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sia effettuato da parte dei Revisori dei Conti.

A tale fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante, deve essere inviata all'Organo di Revisione entro 5 giorni dalla data della definizione, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

L'Organo di Revisione ha 15 giorni di tempo per formulare eventuali rilievi, trascorsi i quali l'Organo di Governo dell'Ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

Viene, anche, preso atto degli articoli 40 e 40/bis del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituiti dagli articoli 54 e 55 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, che prevedono un potenziamento del sistema di controllo sulla contrattazione decentrata integrativa, demandando all'Organo di Revisione:

1. il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;
2. il controllo sull'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
3. la certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa.

Ciò premesso, il Revisore Unico prende in esame la seguente documentazione trasmessa dal Comune di Trecchina:

- Deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 28.11.2016 con la quale sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione del fondo per le risorse variabili dell'anno 2014 ed al conseguente utilizzo delle stesse;
- Determinazione n. 37/614 del 16/09/2016, con la quale il Responsabile Settore Finanziario ha determinato le risorse stabili e variabili di cui all'art. 31 comma 2 - del CCNL 22.1.2004 per l'anno 2013;
- Ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016, definita in data 13.12.2016 fra la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale;
- Relazione illustrativa di cui all'art. 40 - comma 3 sexies - del D.Lgs. n. 165/2001 redatta dal responsabile del Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica in data 20.12.2016, secondo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, in applicazione della Circ. RGS nr. 25 del 19 luglio 2012.
- Relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 40 - comma 3 sexies - del D.Lgs. n. 165/2001 redatta dal responsabile del Settore Finanziario in data 20/12/2016, secondo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, in applicazione della Circ. RGS nr. 25 del 19 luglio 2012.

Il Revisore accerta che il fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 determinato per l'anno 2016 ammonta a complessivi € 86.815,55 così divisi:

- risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità € 44.153,36
- risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e variabilità € 10.000,00
- Economie Fondo anno precedente € 32.662,19

- i dati contenuti nella Relazione illustrativa e nella Relazione tecnico-finanziaria allegate all'ipotesi di accordo decentrato integrativo – anno 2016 del Comune di Trecchina sottoscritto in data 13.12.2016;
- la congruità e compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di accordo decentrato integrativo – anno 2014 con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nei contratti collettivi nazionali di categoria;
- che esiste copertura finanziaria per tutte le somme destinate al diverso utilizzo nell'ipotesi di accordo decentrato integrativo – anno 2016;
- che viene rispettato il principio della premialità e dell'attribuzione selettiva degli incentivi economici;
- che è stato rispettato il limite della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, inserito dall'art. 3 (Semplificazione e flessibilità nel turn over), comma 5-bis, del D.L. 24.06.2014, n. 90 convertito nella Legge 11.08.2014, n. 114;
- che la spesa derivante dalla quantificazione del Fondo delle risorse stabili e variabili nell'anno 2014 rientra nel limite della spesa del personale consentito per l'anno corrente;
- che la percentuale di spesa del personale prevista nel bilancio di previsione 2016 non eccede i limiti di cui all'art. 76, co 7, del D.L. 112/2008, così come convertito dalla Legge 133/2008 e s.m.i.;
- che ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 122/2010 la spesa destinata alla contrattazione decentrata 2014 non eccede gli importi previsti nel 2010, salvo le deroghe espressamente previste, ed è stata decurtata per effetto della riduzione del personale medio in servizio nell'anno 2016

INVITA

l'Ente ad effettuare le pubblicazioni e le trasmissioni previste dall' art. 67 – comma 11 – della legge 6.8.2008 n. 133, nonché dall' art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009.

24 DIC. 2016

Il Revisore Contabile

